



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

D.D.G. n° 729 del DRPC Sicilia del 29.07.2026

Oggetto: *PSC Sicilia Linea d'Azione PCS – 05-03-01-05.03 Rifiuti "Spese per la realizzazione degli interventi finalizzati ad assicurare la continuità del conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nel territorio della Provincia di Palermo finanziati con le risorse FAS 2007/2013, previste dalla delibera CIPE n°166/2007" Lavori di potenziamento e completamento della discarica sita in c.da Baronina del comune di Partinico – Decreto di chiusura dell'intervento Cod. Caronte SI 1 18043*



Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n.2

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e della Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con D.P. del 28.02.1979, n.70 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 08.7.1977, n.47 e ss.mm.ii. "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";

VISTA la L.R. 10 del 30.04.1991 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 10 del 15.5.2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.7 che determina i compiti dei Dirigenti di strutture di massima dimensione;

VISTO il D.Lgs. n.1 del 02.01.2018 "Codice della Protezione Civile"

VISTA la legge regionale 31.08.1998, n.14 e ss.mm.ii., "Norme in materia di Protezione Civile";

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii. "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", ed in particolare l'art.57;

VISTO l'art.11 della L.R. 13 gennaio 2015, n.3, secondo il quale a decorrere dal 01 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del D.Lgs. 23.06.2011, n.118 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.12 del 14.06.2016, concernente il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n.19 del 16.12.2008. con cui si approva la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento CE n. 1083/2006, del 11 luglio 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L.210 del 31 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n.1260/99;

VISTO il Regolamento CE n. 1828/2006 del 08 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L. 371 del 27 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di sviluppo regionale;

VISTO	il Regolamento n. 846/2009 della Commissione, del 01 settembre 2009, che modifica il Regolamento CE n. 1828/2006;
VISTO	il Quadro Strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo convergenza 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
VISTO	il D.Lgs 31 maggio 2011, n. 88 con cui il Fondo per le Aree Sottosviluppate (FAS) viene rinominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, e riprende, nei principi e nelle caratteristiche generali, la struttura del FAS, ma a carattere pluriennale in coerenza con l'articolazione temporale della programmazione dei Fondi strutturali dell'Unione europea;
VISTO	il Regolamento UE n.1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
VISTO	il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
VISTO	il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
VISTO	il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
VISTO	il Regolamento di esecuzione (UE) n.215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;
VISTO	il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014;
VISTO	il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
VISTA	la Deliberazione della Giunta Regionale n.200 del 21 giugno 2012 con la quale sono state approvate le modifiche al Piano Attuativo Regionale "PAR FAS Sicilia 2007/2013;
CONSIDERATO	che il DRPC Sicilia è CdR per alcuni interventi finanziati con fondi PSC Sicilia Linea d'Azione PSC-05-03-01-05.03 Rifiuti "Spese per la realizzazione degli interventi finalizzati ad assicurare la continuità del conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nel territorio della Provincia di Palermo finanziati con le risorse FAS 2007/2013, previste dalla delibera CIPE n°166/2007"

VISTA	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 137 del 26 marzo 2018 con la quale è stato apprezzato il “Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)” 2014/2020 – II fase” e successive modifiche ed integrazioni di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.204/2018;
VISTA	la Delibera di Giunta Regionale n.109/2022 con approva il nuovo funzionigramma proposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti;
VISTO	il D.P.Reg. n.9 del 5 aprile 2022. Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022;
VISTO	il Il D.P.Reg. n. 720 del 17.02.2025 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 14.02.2025, è stato conferito all’Ing. Salvatore Cocina l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana.
VISTO	il D.D.G. n. 723 del 13.08.2025 con il quale il Dirigente Generale del DRPC Sicilia ha conferito alla Dott.ssa Olimpia Campo l’incarico di Dirigente del Servizio S.09 “Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Agrigento” con decorrenza dal 1 agosto 2025;
VISTO	Il DDG n. 76 del 13.08.2025 con il quale la Dott.ssa Olimpia Campo è stata nominata UCO/RIO, in sostituzione dell’Ing. Calogero Crapanzano posto in quiescenza a far data dal 01 agosto 2025, per l’attuazione della <i>Linea d’Azione PCS – 05-03-01-05.03 Rifiuti "Spese per la realizzazione degli interventi finalizzati ad assicurare la continuità del conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nel territorio della Provincia di Palermo finanziati con le risorse FAS 2007/2013, previste dalla delibera CIPE n°166/2007 nell’ambito del programma PSC Sicilia.</i>
VISTA	la L. R. n. 9 del 15/04/2021 <i>Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021 – Legge di stabilità regionale</i> ed in particolare l’art. 9 della stessa Legge recante ... <i>snellimento dei controlli della Ragioneria Centrale;</i>
VISTA	la L. R. n. 10 del 15/04/2021 <i>Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021/2023</i> pubblicata sulla G.U.R.S. il 21.04.2021;
VISTA	la Circolare n. 11/2021 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;
VISTA	la Delibera CIPE 166/2007 con la quale si è inizialmente definita la programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) in attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 per migliorare i servizi essenziali nelle regioni del Mezzogiorno, per accrescere la qualità della vita dei cittadini e creare condizioni favorevoli per l'attrazione di investimenti privati.
VISTA	la Delibera CIPE 87/2012 che ha stanziato i fondi dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), inclusi per la Sicilia, per interventi di manutenzione straordinaria del territorio e gestione ambientale, in particolare per bonifiche di siti inquinati e gestione rifiuti, coprendo il periodo 2007-2013, con risorse destinate a piani di caratterizzazione, messa in sicurezza e ripristino ambientale, finanziando progetti specifici in regioni come la Sicilia, Basilicata, Campania, Puglia, Sardegna e Calabria;
VISTO	il Codice Caronte SI_1_18043 che è stato assegnato all’intervento denominato “Spese per la realizzazione degli interventi finalizzati ad assicurare la continuità del conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nel territorio della Provincia di Palermo finanziati con le risorse FAS 2007/2013, previste dalla delibera CIPE n°166/2007" Lavori di potenziamento e completamento della discarica sita in c.da Baronina del comune di Partinico;
VISTO	l’OPCM n. 37 del 17 giugno 2009 con il quale è stato autorizzato il trasferimento sulla contabilità speciale del Commissario Delegato delle risorse afferenti alla programmazione Operativa Regionale per il periodo 2007-2013 con specifico riferimento all’obiettivo 2.4 e alle linee di intervento 241 e 244.
TENUTO CONTO	che le funzioni di soggetto attuatore sono state espletate dalla società Servizi Comunali Integrati R.S.U. Spa che ad oggi, vista la sentenza n.71 del 7 maggio 2018 del Tribunale Fallimentare di Palermo, risulta in stato di fallimento in virtù del quale è stato nominato, quale curatore fallimentare, l’avv. Giovanni Battista Coa
TENUTO CONTO	che l’incarico di Responsabile Esterno per le Operazione è stato svolto dall’Arch. Leonardo Tola
VISTO	il progetto dei lavori di “potenziamento e completamento della discarica per rifiuti solidi urbani non pericolosi sita in c.da Baronina-Provenzano nel comune di Partinico” il cui importo complessivo era di € 119.634,52, di cui € 86.667,61 per lavori ed € 15.633,39 per somme a disposizione dell’Amministrazione ed € 17.333,52 per IVA;

VISTA la nota prot. 8470 del 12.07.2010 con la quale la Società d'ambito ha trasmesso al DRPC Sicilia il progetto per i lavori di che trattasi, nonché la relativa richiesta di finanziamento;

VISTO il DDG n. 43482 del 08.10.2010 con il quale il Dirigente Generale del DRPC Sicilia ha finanziato ed autorizzato la Società Servizi Comunali Integrati R.S.U. S.p.a. ATO PA1 all'esecuzione dei lavori di che trattasi per un importo complessivo pari ad € 102.301,00 di cui € 86.667, 61 per lavori a base d'asta ed € 15.653,39 per somme dell'amministrazione, IVA esclusa in quanto a carico dell'ATO PA1;

VISTO il parere n. 05 del 18.10.2010 con il quale il Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto ad approvare e validare in linea tecnica il progetto esecutivo, predisposto dall'Arch. Tola, per i lavori di che trattasi consistenti essenzialmente nelle seguenti attività:

- Ripristino della scarpata in seguito alla frana;
- Realizzazione del canale per la raccolta delle acque piovane;
- Realizzazione di un pozzetto in HDPE;
- Realizzazione griglia continua posta dinanzi la pesa e la struttura lavaruoite;
- Manutenzione strada di ingresso alla vasca RSU;
- Realizzazione contro vasca di contenimento del percolato con struttura in cemento armato.

VISTI il bando di gara ed il verbale di aggiudicazione da cui si evince che la realizzazione dei lavori di che trattasi è stata affidata alla M.A.R.C. restauri Srl con sede in via Ugo La Malfa n. 74 a Favara (AG) per un importo di € 84.269,24 per lavori al netto del r.a. del 19,9081%, di cui € 82.190,11 per lavori ed € 2.079,13 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTO il verbale n. 13 del 21.12.2020 del Consiglio di Amministrazione della Società d'Ambito con il quale sono stati aggiudicati in via definitiva i lavori di che trattasi sebbene, nelle more della predisposizione della documentazione necessaria alla stipula del contratto di appalto in favore della ditta M.A.R.C. restauri Srl, quest'ultima comunicava di aver ceduto il ramo d'azienda alla ditta AEMME Srl con sede in via De Pisis n. 18 ad Agrigento, giusto Atto notarile del 25.03.2011 rep. 174180.

VISTI il **CUP D89G10000030002** ed **CIG 0560984AA1**;

VISTO il contratto stipulato in data 06.04.2021 con la ditta AEMME Srl di Agrigento, che ha assunto l'esecuzione dei lavori di potenziamento e completamento della discarica sita in C.da Baronia nel comune di Partinico;

CONSIDERATO che, prima della consegna dei lavori, in data 11.01.2021 si è verificato un incendio all'interno della discarica tale da danneggiare parte del telo impermeabile che ricopriva la scarpata oggetto dell'intervento in ragione della quale è stata redatta apposita perizia di variante che teneva conto di quanto accaduto prevedendo, pertanto, la sostituzione del telo bruciato;

VISTA l'approvazione della perizia di variante, validata dal RUP in data 04.04.2021, con relativo nuovo Quadro Economico:

A) per lavori	
- per lavori a b.a.	€ 118.300,12
- Oneri di sicurezza non soggetti a r.a.	€ 2.349,23
- imp.lav.soggetti a r.a.	€ 115.950,89
- per r.a. del 19,9081 % su € 115.950,89	€ 23.083,62
- Importo complessivo lavori al netto del r.a.	€ 95.216,50
B) Somme a disposizione dell'Amm/ne	
- I.V.A. ed event.altre imposte	€ 9.521,65
- Imprevisti	€ 0,00

VISTO l'effettivo inizio dei lavori in data 21.04.2011 da parte della ditta AEMME Srl di Agrigento

VISTO il verbale di sospensione dei lavori del 21.07.2011 resosi necessari per l'adeguamento delle condizioni operative e l'ottenimento del necessario nulla osta da parte del genio civile di Palermo (nota prot. 19535 del 07.10.2021) il quale, *in melius re perpensa*, ha previsto maggiori quantitativi di acciaio in barre e una diversa qualità della resistenza di cemento;

VISTA la perizia di variante e suppletiva resasi necessaria sulla base delle considerazioni di cui sopra ed approvata dal RUP Arch. Rosalia Quattrosi ma cui è disceso un Quadro Economico così per come segue:

- Spese tecniche di progettaz.Coord.	€.	1.570,48	
- Allacc.pubblici servizi	€.	3.192,95	
- Coord. E superv.D.L.	€.	1.046,99	
- D.L.assist.collaudo	€.	5.234,94	
-economie IVA	€.	12.512,86	
Totale somme a disposizione		€.	33.079,87
Importo totale		€.	128.296,40

VISTO l'atto di sottomissione del 13.10.2011 resosi necessario per il completamento dei lavori in oggetto, ed allo scopo di far fronte alle nuove contingenze verificatesi in corso d'opera, tali per cui si è reso necessario eseguire delle nuove lavorazioni non originariamente previste nel contratto;

VISTO il verbale di ripresa dei lavori del 10.01.2012;

VISTO il certificato di ultimazione dei lavori del 16.05.2012

VISTO il certificato di regolare esecuzione del 30.11.2012

VISTO lo Stato di avanzamento dei lavori eseguiti a tutto 05.03.2012

VISTO il certificato di pagamento del I° ed unico SAL pari ad € 94.683,60 a titolo di imponibile, € 9.468,36 per IVA al 10% per un totale di € 104.151,96

VISTA la fattura n. 09 del 23.04.2012 emessa dalla AEMME Srl con sede a Favara (AG) dell'importo complessivo pari ad € 104.151,96

VISTO il DDG n. 366 del 20 luglio 2012 con il quale il Dirigente Generale della Protezione Civile, definendo gli ulteriori adempimenti amministrativi connessi alla chiusura finanziaria, ha impegnato la somma complessiva di € 99.784,50 sul capitolo 516424 (Bilancio Regionale Rubrica 4 – Presidenza - esercizio finanziario 2012) per l'esecuzione del progetto di che trattasi secondo le seguenti macrovoci di spesa:

- Spese per lavori al netto del ribasso d'asta € 84.151,11
- Somme a disposizione dell'Amministrazione € 15.633,39
- Importo complessivo € 99.784,50

VISTA la dichiarazione di spendibilità delle somme finanziate con la quale si "ritiene spendibile" l'intera somma stanziata dal predetto DDG n. 366 del 20 luglio 2012 rilasciata in data 25.02.2013

VISTO il mandato di pagamento da parte del DRPC Sicilia del 16.07.2013

VISTA la Determina di liquidazione n. 1 del 24.09.2013 che ha sancito formalmente la conclusione del procedimento di spesa e dell'intero intervento e con la quale viene liquidata l'intera somma stanziata dal predetto DDG. n 36/2012 per lavori (pari ad € 84.151,11) nonché i maggiori importi della fattura legati alle due perizie di variante.

VISTE le check – list di controllo con le quali si è proceduto a validare il totale dei pagamenti per un importo complessivo pari ad € 99.784,50

VISTE la relazione sul conto finale e la relazione conclusiva trasmesse a questo DRPC Sicilia dal REO Arch. Leonardo Tola, acquisite al protocollo di questo DRPC al n. 3469 del 22.01.2026, con le quali il REO ha dichiarato che l'intervento di che trattasi si è formalmente concluso in data 24.09.2013 ed ha, altresì, trasmesso la documentazione necessaria per la predisposizione del relativo decreto di chiusura.

RITENUTO per quanto sopra di poter procedere all'adozione del provvedimento di chiusura dell'Operazione;

Tutto quanto visto, premesso, considerato e ritenuto

DECRETA

- Art.1** Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Art.2** **Di dichiarare concluso** l'intervento denominato "*Spese per la realizzazione degli interventi finalizzati ad assicurare la continuità del conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nel territorio della Provincia di Palermo finanziati con le risorse FAS 2007/2013, previste dalla delibera CIPE n°166/2007" Lavori di potenziamento e completamento della discarica sita in c.da Baronìa del comune di Partinico – Codice Caronte SI_1_18043, per una spesa pari ad € 99.784,50.*
- Art.3** Il soggetto beneficiario è obbligato alla conservazione di tutta la documentazione relativa all'intervento in oggetto rendendola disponibile per gli eventuali controlli da parte delle autorità di controllo regionali e nazionali fermo restando gli altri obblighi in tema di conservazione previsti dalle vigenti normative.
- Art.4** Di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Decreti, Circolari, Delibere e Ordinanze" del portale istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68 co. 5 della l.r. n. 21/2014 come modificato dall'art. 98 co. 6 della l.r. n. 9/2015, nonché nel sito www.euroinfosicilia.it.
- Art. 5** Di notificare il presente provvedimento ai soggetti a vario titolo interessati, ivi compreso il Dipartimento Regionale della Programmazione n.q. di Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana.

La Dirigente del Servizio S.09 - RIO
(Dott.ssa Olimpia Campo)

Il Dirigente Generale del DRPC Sicilia
(Ing. Salvatore Cocina)